

**Legenda**

- SBB/RhB biglietteria
- Informazioni
- Autosili
- Taxi
- Rent-a-Bike / Stazione bicicletta
- Zona pedonale
- Bancomat
- Ospedali
- Teatro
- Punti panoramici
- Park+Ride
- Posteggio torpedoni
- Fermata dell'autobus
- Toilette
- Parco giochi
- Sentieri
- Centro commerciale
- Info turistiche, Chur Tourismus

**Hotels**

- Hotel ABC
- Hotel Chur
- Hotel Drei Könige
- Hotel Franziskaner
- Ambiente Hotel Freieck
- Hotel Post
- Hotel Stern Chur
- Zunfthaus zur Rebleuten
- Bogentrakt Hostel SENNHOF

**Luoghi di interesse**

- Vecchio convento S. Nikolai
- Bärenloch (vedere retro)
- Palazzo e Curia Vescovile
- Monumento Vazerol, Regierungsplatz
- Casa Zschaler
- Kirchgasse / Antistitium (vedere retro)
- Malteserturm
- Oberer Spaniöl
- Obertor (vedere retro)
- Municipio della città di Coira (vedere retro)
- Torre della Curia Vescovile
- Unterer Spaniöl
- Haldenhütli
- Italianische Brücke

**Chiese**

- Cattedrale di Santa Maria Assunta (vedere retro)
- Chiesa di S. Luzi
- Chiesa di S. Martin (vedere retro)
- Chiesa di S. Regula
- Scavi della chiesa di S. Stephan

**Piazze / parchi**

- Arcas (vedere retro)
- Fontanapark (vedere retro)
- Gigerplatz
- Hegisplatz
- Kornplatz (vedere retro)
- Pfisterplatz / Zunfthaus zur Rebleuten (vedere retro)
- Postplatz (vedere retro)
- Quaderwiese / pista di ghiaccio Quader
- RhB-Park
- Rosenhügel
- Stadgarten

**Amministrazione**

- Altes Gebäu
- Ex edificio pubblico (tribunale cantonale)
- Banca Cantonale Grigionese
- Biblioteca dei Grigioni, Archivio di stato
- Neues Gebäu (governo cantonale)
- Ex edificio postale / biblioteca comunale (vedere retro)
- Amministrazione Ferrovia Retica (vedere retro)
- Scuola Quader
- Stadthaus
- Archivio comunale
- Haus zur Metzg (comunità civica)

**Haus zur Metzg**  
Carne naturale autentica.

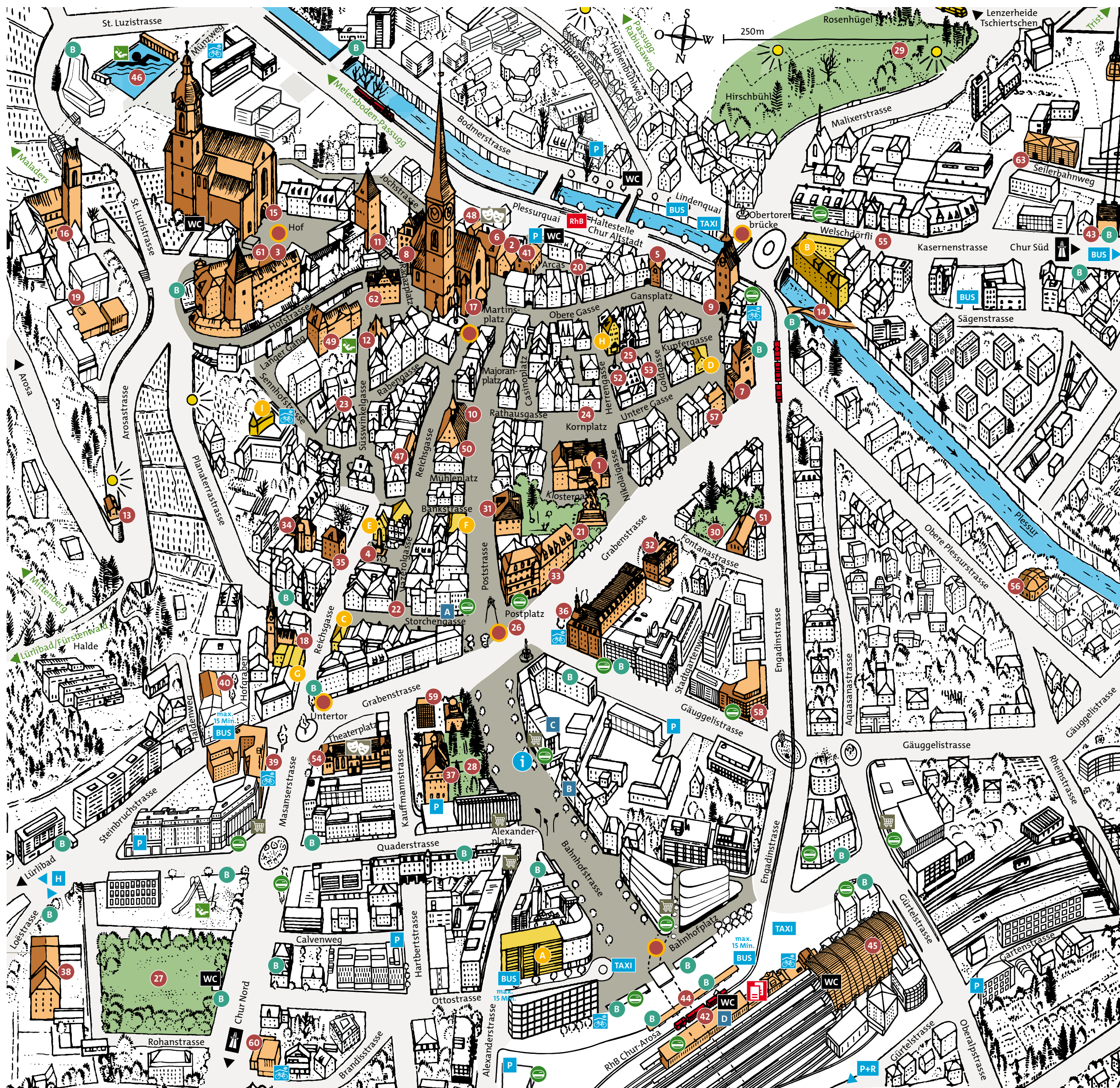


**Alphirt**

**HOKELLEREI CHUR**



IL RISTORANTE PIÙ ANTICO DI COIRA  
[www.hokellerei.ch](http://www.hokellerei.ch)



[www.gigerplatz.ch](http://www.gigerplatz.ch)



**GIGERPLATZ**  
LIBRI E CANDELE  
STORCHENGASSE 8  
L'AFFASCINANTE LIBRERIA NEL CENTRO STORICO DI COIRA

**THEATER CHUR**  
[theaterchur.ch](http://theaterchur.ch)

**Bernina Express**  
[www.berninaexpress.ch](http://www.berninaexpress.ch)



**SENNHOF**



**EAT SLEEP REPEAT**

Pernottare, mangiare e bere nell'ex «carcere più duro della Svizzera»

**PRENOTA ORA!**

KostBar Prenota un tavolo: [kostbar-sennhof.ch](http://kostbar-sennhof.ch)  
Bogentrakt Prenota un letto: [bogentrakt.ch](http://bogentrakt.ch)  
Sennhofstrasse 19a 7000 Chur

**Sport- und Eventanlagen Chur**



**Piscine, campi di ghiaccio, fitness & benessere.**  
[sportanlagenchur.ch](http://sportanlagenchur.ch)

**Quadrel Boulder**



Boulder per tutti i livelli  
Buon caffè & food  
Ideale per le famiglie  
A 5 minuti da Coira

**Brambrüesch.**  
Direttamente dalla città alla montagna  
Scopri ora: [churbergbahnen.ch](http://churbergbahnen.ch)



**Scoprite la cultura, i piaceri della tavola e la storia.**

Benvenuti a Coira, la città più antica della Svizzera e centro culturale dei Grigioni. Questa città vescovile ricca di tradizione affascina tra l'altro con il suo centro storico perfettamente conservato, il palazzo vescovile e la maestosa cattedrale a tre navate dedicata all'Assunzione di Maria. Chi desidera scoprire Coira non dovrebbe perdersi una visita guidata del centro storico, un emozionante tour passeggiato attraverso la storia e i vicoli della città.

In quanto capoluogo del cantone, Coira ospita ben tre musei cantonali che presentano affascinanti aspetti della cultura locale. Anche negli spazi pubblici incontrano l'arte ad ogni passo, tra cui circa venticinque sorprendenti opere di arte di strada arricchiscono il paesaggio urbano in modo creativo.

La città vecchia, priva di automobili, con le sue tortuose stradine invita a una rilassante passeggiata per lo shopping. Oltre 130 ristoranti e numerosi accoglienti caffè offrono una grande varietà culinaria e, insieme al clima mite, conferiscono alla città un'atmosfera mediterranea che invita a gustare.

**Porta d'accesso ai Grigioni.**

L'affascinante Coira è il punto di partenza ideale per indimenticabili viaggi alla scoperta nella regione. Una particolarità è rappresentata dalla montagna locale Brambrüesch, l'unica area urbana della Svizzera dedicata agli sport estivi e invernali raggiungibile direttamente dal centro con la funivia. Come snodo della Ferrovia Retica, Coira collega famose località turistiche come Davos, St. Moritz e Arosa, nonché percorsi panoramici di fama mondiale del Bernina Express e del Glacier Express. Con l'autopostale è inoltre possibile raggiungere comodamente Tschierschen e altri idilliaci villaggi di montagna.

Prenota una visita guidata della città: [stadtfuehrungen.ch](http://stadtfuehrungen.ch)

**Traffico**

- Stazione FFS, RhB (vedere retro)
- Funivia Chur-Brambrüesch
- Stazione autobus Chur Bus
- Stazione AutoPostale (vedere retro)

**Cultura & tempo libero**

- Piscina Sand
- Casa natia Angelika Kauffmann
- Klibühni
- Marsöl
- Galleria civica
- Centro culturale Postremise
- Literaturhaus Graubünden
- Werkstatt Chur
- Teatro / Palazzo del Parlamento (vedere retro)
- Welschdörfli (vedere retro)
- Lia Rumantscha
- AdventureRooms
- GKB Auditorium

**Musei**

- Museo d'Arte dei Grigioni (vedere retro)
- Museo naturale grigionese (vedere retro)
- Museo del Tesoro della Cattedrale (vedere retro)
- Museo retico (vedere retro)
- Scavi romani, Welschdörfli (vedere retro)



**SPEISERESTAURANT RÄTUSHOF CHUR**  
Il vostro ristorante nel centro di Coira  
Bahnhofstrasse 14, 7000 Chur / +41 81 252 39 55



**Caffetteria - Locacceria**  
In stazione, accanto all'Arosabahn



**Hotels**

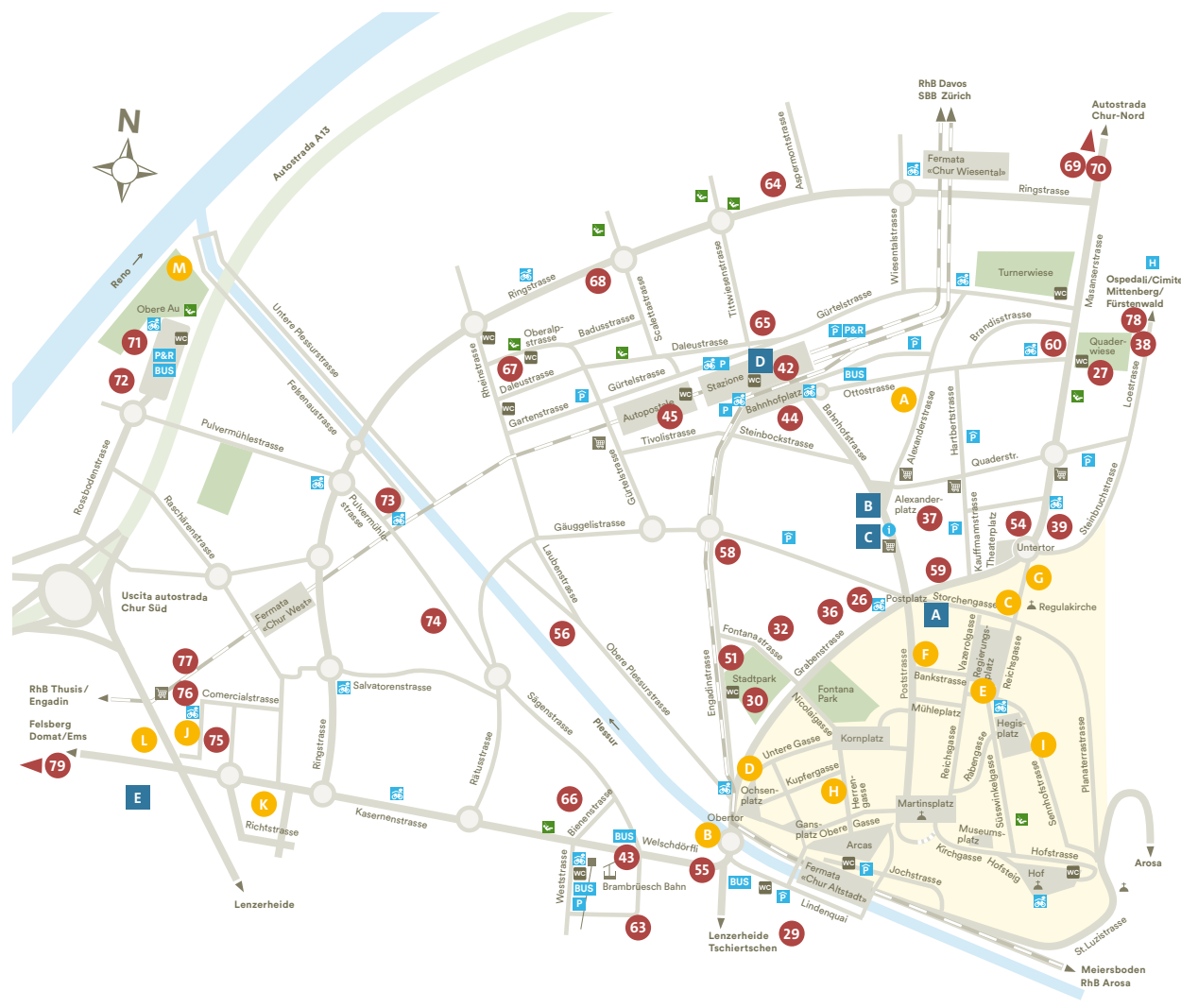
- J Hotel Mercure Chur City West (bus nr. 6)
- K Hotel Ibis (bus nr. 10/11/12)
- L Hotel Sommerau (bus nr. 10/11/12)
- M Campeggio Camp Au (bus nr. 2)

**Musei**

- 64 Forum Würth Chur (bus nr. 5)

**Cultura & tempo libero**

- 65 Titthof (bus nr. 5)
- 66 Kulturhaus (bus nr. 10/11/12)
- 67 Chiesa di Erlöser (bus nr. 3)
- 68 Chiesa di Comander (bus nr. 3/4)
- 69 Chiesa di Heiligkreuz (bus nr. 3)
- 70 Chiesa di Masans (bus nr. 3)
- 71 Centro per lo sport e gli eventi di Coira (bus nr. 2)
- 72 AREON Eventhalle Chur (bus nr. 2)
- 73 Centro d'arrampicata (bus nr. 2)
- 74 Padelta (bus nr. 2)
- 75 Giger Bar (bus nr. 10/11/12/6)
- 76 Centro commerciale City West (bus nr. 6)
- 77 blue Cinema (cinema/VR/sport bar, bus nr. 2)
- 78 Torculum (bus nr. 3)
- 79 Quadrel Boulder Domat/Ems (bus nr. 11)



**Manor Coira, il paradiso dello shopping su 8000 m<sup>2</sup> per tutta la famiglia.**  
Tutto il team sarà lieto di accogliervi.  
Bahnhofstrasse 32, 7000 Coira

**MANOR**

**FORUM WÜRTH CHUR**

**Pianta della città.**



**2 Bärenloch**

Il Bärenloch è il luogo più magico della città di Coira e al tempo stesso il meglio conservato del centro storico. L'origine di questo nome, che designa i due cortili interni tra l'Arcas-Platz e la Kirchgasse, è sconosciuta, ma è sicuramente una scelta azzeccata. Nei documenti antichi essa è ancora chiamata «curschellas», termine tardo latino che significa semplicemente «piccoli cortili». I due cortili sono piccoli e stretti ancora oggi e offrono un ottimo esempio delle condizioni abitative nella Coira del tardo medioevo.



**6 Kirchgasse / Antistitium**

All'ombra della chiesa di S. Martin si snoda una serie di case di enorme importanza storica. Nella piazza S. Martin sorge, con le finestre a loggia su tre piani, Casa Reydt, costruita nel 1574 in stile tardo gotico. Segue Casa Menhardt, eretta nello stesso anno e nello stesso stile.

Subito dopo l'ancor più antico Antistitium e gli edifici circostanti, i quali conservano ancora dipinti del 1580 che ritraggono, con un buffonesco sovvertimento della realtà, un cacciatore catturato dalle lepri. La sede della Corporazione dei Sarti fu ricostruita dopo l'incendio della città del 1464 e ospita oggi un piccolo teatro.



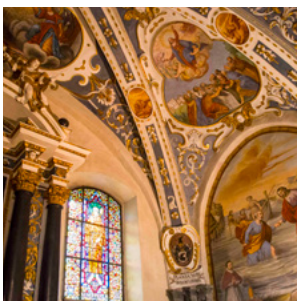
**9 Obertor**

Insieme con la Torre maltese e la Torre Sennhof, la porta superiore fa parte del complesso di torri dell'antica fortificazione medievale della città che si sono conservate sino ai nostri giorni. Per la sua bellezza, l'Obertor divenne presto uno degli emblemi di Coira. Questo edificio di quattro piani, rastremato verso l'alto, si inserisce nell'agglomerato urbano, ma al tempo stesso spicca tra le case grazie all'aspetto luminoso. Gli affreschi sull'arco della porta sono del XX secolo e riprendono in parte vecchie vedute della città.



**10 Municipio**

Osservando attentamente il municipio si può pensare che qualcosa non va per il verso giusto nella politica di Coira. La pianta irregolare e la linea del tetto storta sembrano indicare che l'edificio sta per sfasciarsi. La colpa non è però della politica, ma della storia del municipio. Ricostruito dopo l'incendio che colpì l'intera città nel 1464, venne in seguito più volte ampliato e modificato. Fino al 1554 esso ospitò inoltre l'ospedale «Zum Hl. Geist». Anche i beni culturali di diverse epoche storiche custoditi all'interno ne rispecchiano la storia ricca di cambiamenti.



**15 Curia Vescovile e Cattedrale**

La Curia Vescovile appare come una cittadella sopra la città di Coira. Ciò è dovuto alle fortificazioni che circondano la residenza, al cui centro sorge la Cattedrale tardo romanica inaugurata nel 1272 a un secolo dall'inizio dei lavori. Intorno a essa sorsero poi il Palazzo Vescovile e le case dei canonici, che confluiscono in una torre rivolta verso la città. La torre conserva all'interno un'osteria in stile tardo gotico del XVI secolo. Le prime tracce di insediamenti umani in quest'area risalgono alla tarda età del bronzo (1300-800 a.C.).



**17 Chiesa di S. Martin**

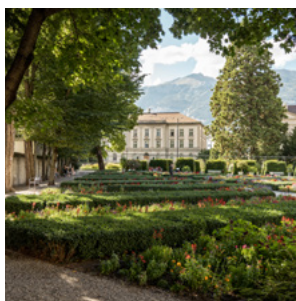
Situata nella parte più antica della città, tra la porta superiore e quella inferiore, la piazza collegava storicamente il nord e il sud del centro cittadino. È dominata dalla chiesa di S. Martin, la più grande costruzione tardo gotica dei Grigioni eretta dopo l'incendio del 1464 riutilizzando parti del precedente edificio carolingio. Dal 1919 la chiesa sfoggia tre vetrate dell'artista Augusto Giacometti. La Fontana di S. Martin è del 1716 e la vasca è abbellita dai segni zodiacali. Fatta eccezione per il supporto della targhetta e la colonna, la fontana conserva intatto l'aspetto originale.



**20 Arcas**

Pittoresca e medievale – così appare oggi l'Arcas. Ma solo dal 1971, perché prima la piazza era occupata da numerosi magazzini. L'architetto Theodor Hartmann li fece demolire e inserì un parcheggio sotterraneo nella nuova sistemazione della piazza. L'Arcas ha però davvero un aspetto medievale:

la fila di case verso Plessur fu costruita a ridosso delle vecchie mura cittadine. E queste ultime – visibili a partire dal numero civico 25 – risalgono presumibilmente al XIII secolo. A rendere pittoresca la piazza oggi sono le file di case medioevali con il nuovo spazio aperto al centro.



**21 Parco Fontana**

Con piante esotiche, giochi d'acqua e serre riscaldate nel 18° secolo si presentava oltremodo sfarzoso. Tuttavia allora si trattava di un giardino privato per lo svago. Lo fece costruire il diplomatico Peter von Salis-Soglio nel 1727 quando edificò la sua casa, detta «Palazzo Vecchio», lungo la strada della Posta. Il nome attuale del parco all'esteso a nuovo nel 2006 ricorda Benedetto Fontana che morì eroicamente nella battaglia della Calven nel 1499 durante la guerra di Svevia. A questa versione grigionese del Guglielmo Tell è dedicato anche il monumento dello scultore Richard Kissling del 1903.



**24 Kornplatz**

Questa «piazza del grano» è più antica del suo nome. Fino al XVII secolo si chiamava ancora «piazza del convento», per l'attiguo convento che in chiesa fu soppresso e la chiesa conventuale adibita a granaio. Con il trasferimento dei monaci scomparve anche il vecchio nome. Kornplatz è invece rimasto, anche se il commercio del grano, un tempo rigidamente controllato, fu liberalizzato già intorno al 1840, con la conseguente dismissione del granaio. Sede di diversi mercati fino al secolo scorso, oggi la piazza è soprattutto un importante punto di collegamento tra il tranquillo centro storico e la più vivace città nuova.



**25 Pfisterplatz / Zunfthaus zur Rebluten**

Nelle città del medioevo gli artigiani si associarono in corporazioni per difendere meglio i loro interessi. Nel 19° secolo con l'industrializzazione e la libertà professionale le corporazioni si sciolsero. La piazza Pfister e la Casa della corporazione dei vignaioli rievocano il tempo delle corporazioni. Quella dei panettieri aveva la sua sede poco lontano da qui. I vignaioli acquistarono la casa nel 1483 e ne rimasero in possesso fino allo scioglimento delle corporazioni nel 1839. Dal 1915 il vistoso dipinto murale sulla facciata ricorda quei vecchi tempi.



**26 Postplatz**

La «piazza della posta» è il crocevia della vita quotidiana di Coira. Qui infatti si incontrano le due principali arterie della città. La Bahnhofstrasse, che prosegue poi nel centro storico con il nome di Poststrasse, grazie ai centri commerciali è la passeggiata più animata di Coira. La Grabenstrasse, che funge oggi da circonvallazione intorno al centro storico, è anch'essa storicamente una passeggiata. Fu infatti realizzata come ampio e imponente boulevard, secondo il gusto del XIX secolo. La Grabenstrasse segna inoltre ancor oggi l'antico percorso delle mura cittadine.



**36 Ex edificio postale / biblioteca comunale**

L'edificio, progettato dagli architetti Jean Béguin e Theodor Gohl, fu costruito tra il 1902 e il 1904 ed è il più grande edificio neorinascimentale di Coira. Non a caso l'edificio presenta molte caratteristiche viste in altri uffici postali in Svizzera: quando fu costruito, la «rinascita federale» fu pesantemente sovvenzionata dallo stato. La sua costruzione è resa ancora più magnifica dalle sue facciate riccamente decorate e dalle sculture sul tetto dell'artista ginevrino James Vibert. Nel 2017, la Posta Svizzera ha lasciato la sede. L'edificio è stato poi restaurato e nel 2018 la biblioteca comunale di Coira si è trasferita nei locali.



**37 Ferrovie retica (RhB) sede amministrativa**

Grande e grigio, eppure gradevole: così si potrebbe definire questo palazzo costruito tra il 1907 e il 1910 dall'architetto di St. Moritz Nicolaus Hartmann. Le facciate grigie e austere hanno un aspetto maestoso, la cui imponenza è tuttavia smorzata dall'ampia piazza antistante. Le linee architettoniche sono espressione del cosiddetto stile nazionale grigionese, un movimento che si proponeva di sviluppare le tradizioni architettoniche regionali. La sede amministrativa della Ferrovie retica è una delle più importanti espressioni di questo movimento.



**42 Stazione SBB, RhB**

pinì, come sottolinea la linea architettonica del tetto in vetro che dal 1994 s'inarca come un grande portone sopra i binari e la stazione autopostale. A molti anni prima risale l'edificio della stazione: datato 1878, si congiunge al buffet della stazione degli inizi del XX secolo. Dal 2001 al 2008 la stazione ferroviaria è stata ampliata e modernizzata, ricevendo così il Brunel Award nel 2011.



**54 Palazzo del parlamento e teatro civico**

Se politica e teatro sembrano talvolta andare di pari passo, a Coira dividono solo lo stesso tetto. Fu progettato tra il 1861 e il 1863 dall'architetto Johannes Ludwig, che è anche l'autore del Museo d'arte dei Grigioni. La trasformazione in teatro civico e sede del Gran Consiglio nello stesso edificio avvenne nel 1959 secondo i progetti dell'architetto Martin Risch. Nel 2008/2009 l'ingresso alla sede del Gran Consiglio è stato ristrutturato verso la Masanserstrasse, mentre le porte del teatro si aprono sulla Theaterplatz. Il teatro civico presenta oggi un programma teatrale variegato con opere provenienti dai Grigioni e da tutto il mondo.



**55 Welschdörfli**

Una via dei divertimenti dal passato romano: così si potrebbe definire Welschdörfli. Perché là dove oggi si susseguono bar e discoteche, sorgeva in epoca romana un insediamento con abitazioni, botteghe e bagno termale. La zona era però già abitata anche prima: gli scavi nell'area di Ackermann hanno riportato alla luce reperti del neolitico (5000-1800 a.C.). I reperti di epoca romana sono accessibili al pubblico e dal 1986 sono protetti dalle strutture costruite dall'architetto grigionese Peter Zumthor.



**59 Museo d'arte dei Grigioni**

Questa fastosa villa dalle forme storizzanti è un tipico edificio neorinascimentale. Fu infatti costruita negli anni 1874-1876, anche se le due sfinghe ai lati della scala e i dipinti interni in stile bizantino e pompeiano, le conferiscono un tocco esotico. Non senza motivo visto che a commissionare la villa fu Jacques Ambrosius de Planta, un grigionese che aveva vissuto a lungo in Egitto per seguire la propria industria cotoniera. Un aspetto di cui tenne conto l'architetto Johannes Ludwig nel costruire Villa Planta, dal 1919 destinata a museo d'arte. Nel 2016 apriva l'ampliamento del museo. Il progetto «Die Kunst der Fuge» è realizzato dall'Estudio Barozzi Veiga di Barcellona.



**60 Museo nazionale grigionese**

Nel 1872 venne il «Museo della Scienza e della Cultura dei Grigioni», presso il quale vennero anche esposte le collezioni di storia naturale. Nel 1919, la collezione di storia naturale venne trasferita al Villa Planta ove nel 1929 venne aperto il nuovo edificio del «Museo di Storia Naturale e del Parco Nazionale». L'eredità lasciata nel 1967 dal defunto geologo Dr. Blumenthal permise di riunire tutte le sezioni del museo sotto un unico tetto. Così, nel 1976 fu possibile iniziare la costruzione dell'odierno museo in Masanserstr. 31, sul progetto dell'architetto Bruno Giacometti. L'apertura ufficiale delle mostre è avvenuta nel 1981.



**61 Museo del Tesoro della Cattedrale**

Il Museo del Tesoro della Cattedrale comprende due grandi gruppi di oggetti: il Tesoro vero e proprio della Cattedrale e il ciclo di pitture murali legate alla morte del 1543; entrambi sono esposti su due piani e hanno un valore unico per i visitatori di tutte le età e specialisti. La posizione del museo, il Palazzo Episcopale barocco di Coira, è un monumento culturale di importanza internazionale e anche uno dei più importanti edifici secolari dei Grigioni.



**62 Museo Retico**

Un tempo villa signorile, oggi museo aperto al pubblico: il Museo Retico presenta la storia dei Grigioni dalle origini ai giorni nostri. Mostre temporanee e una mostra permanente su quattro piani invitano a intraprendere un viaggio attraverso i secoli. La collezione comprende reperti archeologici, storico-culturali e folcloristici provenienti da tutto il Cantone dei Grigioni, dalla preistoria e protostoria al Medioevo, dal Rinascimento e Barocco fino al XIX e XX secolo. In tutto l'edificio sono disponibili offerte pensate appositamente per i bambini.

**at home, more than anywhere else**

Private Medical Floating Spa Chur  
salzkeller.ch

**Contatto**  
Chur Tourismus  
Poststrasse 43 (Adresse postale)  
Bahnhofstrasse 32 (Info turistiche)  
7000 Chur, Schweiz  
Tel. +41 81 252 18 18  
info@churtourismus.ch  
churtourismus.ch

Gli orari di apertura attuali sono consultabili sul sito:  
churtourismus.ch/kontakt

Chur Tourismus  
churtourismus

**Informazione legale**  
Fotografia: Andrea Badrutt, Yvonne Bollhalder, Markus Cadosch, Ralph Feiner, André Meier, Flurina Rothenberger, Flavio Schlegel, Amt für Kultur, Chur Tourismus, Schweiz Tourismus  
Illustrazione di copertina: Flavio Schlegel  
Realizzazione: Hüt Design AG, Thusis  
Stampato: Aprile 2026